



Or.S.A. Trasporti

Organizzazione sindacati autonomi e di base
SEGRETERIA REGIONALE LAZIO

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma 06/491220 F.S. 970/67810 Fax 06/47307679 - F.S. 67679
Email: sr.roma.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 03 Febbraio 2010
Prot. 11 /SR RM/10

ATAC S.p.A.
Area Risorse Umane, R:l: e Organizzazione
Dott. Riccardo Di Luzio

Servizio Relazioni Industriali
Dott. Gianluca Ponzio

Oggetto: problematiche afferenti il servizio Roma - Viterbo

La scrivente ha deciso di inoltrare questa lettera per affrontare alcune questioni inerenti il servizio Roma – Viterbo. Nello specifico ci riferiamo ai fatti che hanno riguardato il furto avvenuto nella stazione di Prima Porta, il Vostro Fonogramma 1694/F/2009 RV e il Fonogramma 1271/F/2009/ RV.

Nell'ordine riteniamo doveroso esplicitare il nostro punto di vista e formalizzare alcune richieste:

1. risulta che l'azienda, in occasione delle indagini sul furto avvenuto presso la stazione di Prima Porta nel mese di gennaio 2007, abbia fornito un elenco del personale che avrebbe accesso alla stazione assai incompleto, carente ed addirittura erroneo. Tale contegno si palesa del tutto illegittimo dal punto di vista dei corretti rapporti tra azienda e dipendenti. Volendo tralasciare infatti il profilo relativo al carente apporto informativo dato agli organi inquirenti, sul quale ci riserveremo di informare le competenti autorità al doveroso fine di consentire loro di operare al meglio nell'attività di indagine, quanto alla correttezza e buona fede nella gestione dei singoli rapporti di lavoro è evidente che il deficit informativo aziendale ne costituisce immediata e grave lesione. Sarà a Codesta azienda noto, infatti, che i soggetti da Voi indicati quali aventi accesso ai locali ove si è verificato il furto sono stati convocati dall'autorità giudiziaria e addirittura sottoposti a rilievo dattiloscopico. Non si contesta – si badi bene – il dovere di ciascun cittadino a prestare la propria collaborazione a favore dell'autorità inquirente, ma la circostanza che, per fatto a Voi riconducibile, in modo del tutto incomprensibile, solo alcuni lavoratori abbiano dovuto farlo.

Rispetto al dovere di assicurare il decoro e la dignità di tutti i lavoratori interessati alla vicenda, riteniamo avreste dovuto operare con ben altra correttezza e trasparenza. Trattandosi di vicenda particolarmente delicata, la cui risonanza è molto avvertita in ambito lavorativo, il fatto che abbiate ritenuto di indicare solo alcuni lavoratori quali aventi accesso ai locali – di cui alcuni erroneamente individuati tali – o deriva superficialità e dimenticanza, ed allora non si spiega perché di fronte alle ripetute rimostranze dei lavoratori interessati non abbiate provveduto ad emendare o integrare la lista in esame, ovvero dipende da altri fattori che non riusciamo a comprendere, ma che comunque non possiamo che censurare. Il dato oggettivo è comunque che, per Vostra responsabilità, solo su alcuni lavoratori è calata l'ombra del sospetto e tanto è chiaramente intollerabile, così come è intollerabile la circostanza che sebbene i singoli lavoratori interessati abbiano formalmente sollevati dinanzi a Voi istanze di chiarimento sul punto, abbiate sino ad ora rifiutato di fornire loro le spiegazioni dovute.

2. Relativamente alla vostra prot. 1694/F/2009 RV, siamo con la presente a richiedere:
 - a. quali siano state le modalità ed in che ambito sia stata deliberata la istituzione del nucleo turni e logistica;
 - b. l'esatta portata dei poteri ad esso conferiti, del tutto genericamente indicati nella predetta comunicazione;
 - c. le modalità ed i criteri con il quale è stato e sarà selezionato il personale a tale nucleo destinato e da chi esso è attualmente composto, essendo stato individuato in modo del tutto irrispettoso, prescindendo dai legittimi criteri aziendali concordati con le rappresentanze sindacali;
 - d. se ed in che misura tale nucleo sia effettivamente operativo dal momento che si fa riferimento ad una possibile articolazione dell'orario del nucleo stesso una volta a regime; attualmente quali sarebbero gli orari, quali le competenze?
 - e. chi ne è responsabile visto che tale nucleo è indicato quale punto di riferimento gerarchico degli operatori di stazione; in esso sono indicati tre nomi, ma a nessuno di essi è attribuita la responsabilità del nucleo;
 - f. quali siano le modalità di consultazione e verifica per addivenire alla definizione degli accordi per i turni del personale;
 - g. in cosa consista e perché viene stabilita la dipendenza gerarchica degli operatori di gestione di P.le Flaminio.

- 3) In merito al Fonogramma epistolare n° 1271/F/2009 RV sull'impresenziamento improvviso delle biglietterie della tratta urbana e relative modalità operative per la gestione delle emergenze si ritiene opportuno un adeguamento congruo ed immediato dell'organico, vista la costante criticità della copertura dei servizi tale da rendere necessaria una regolamentazione subordinata alle frequenti carenze, con ricadute di disagio del personale sia per l'espletamento normale e quotidiano della propria prestazione lavorativa, sia per la corretta fruizione delle libertà previste di diritto.

Sicuri di una pronta e circostanziata risposta Vi comunichiamo sin d'ora di essere disponibili anche ad un incontro nel quale si possa meglio articolare le reciproche posizioni.

Distinti saluti

p. la Segreteria Regionale

Claudio Di Lisi

